



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI  
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

U.prot DVA-2015-0002610 del 29/01/2015

Pratica N: .....

Ref. Mittente: .....

Edipower S.p.A.  
Centrale termoelettrica di Piacenza  
Via N. Bixio 27/D  
29121 Piacenza  
centrale.piacenza@postacert.edipower.it

e p.c. Alla Commissione Istruttoria IPPC c/o ISPRA  
Via Vitaliano Brancati, 48  
00144 Roma  
armando.brath@unibo.it  
roberta.nigro@isprambiente.it

All'ISPRA  
Via Vitaliano brancati, 48  
00144 Roma (RM)  
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

**OGGETTO: Trasmissione Parere Istruttorio conclusivo della domanda di AIA  
presentata dalla società EDIPOWER S.p.A. - Centrale termoelettrica  
di Piacenza - Procedimento di modifica ID 54/807.**

In merito alla domanda di modifica presentata dalla società EDIPOWER S.p.A., al decreto AIA del 28/12/2009, n. DSA-DEC-2009-0001914, successivamente modificato con decreti n. DSA-DEC-2010-0000208 del 26/04/2010 e n. DVA-DEC-2012-0000493 del 24/09/2012, per la rinuncia allo stoccaggio autorizzato (D15 e R13) dei rifiuti speciali pericolosi identificati dal CER, si trasmette copia conforme del Parere Istruttorio reso dalla Commissione IPPC con nota del 07 gennaio 2015, prot. n. CIPPC-00-2015-0000009.

Al riguardo si invita codesta Società a prendere atto di quanto accolto e richiesto dalla Commissione IPPC nel sopracitato Parere Istruttorio.

Il parere viene trasmesso anche ad ISPRA perché ne tenga debito conto nello svolgimento delle attività di controllo.

Renato Grimaldi

Ufficio Mittente: MATTEVA-4RI-AIA-00  
Funzionario responsabile: milillo.antonio@minambiente.it tel. 06/57225924  
DVA-4RI-AIA-17-2015-0021.DOC



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*  
Commissione istruttoria per l'autorizzazione  
integrata ambientale - IPPC



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E.prot DVA - 2015 - 0000635 del 12/01/2015

CIPE-00-2015-0000009

del 07/01/2015

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti  
Via C. Colombo, 44  
00147 Roma

Pratica N: .....

Rif. Atto n: .....

**OGGETTO:** Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda di AIA presentata da Edipower S.p.A. - Centrale Termoelettrica di Piacenza - Procedimento di modifica ID 54/807

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero dell' Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio Conclusivo.

Il Presidente f.f. della Commissione IPPC  
Prof. Armando Brath

All. c.s.





**Commissione Istruttoria IPPC**  
**Centrale termoelettrica EDIPOWER S.p.A. di Piacenza**

## PARERE ISTRUTTORIO

**Istanza di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale vigente per la rinuncia allo stoccaggio autorizzato (D15 e R13) dei rifiuti speciali pericolosi identificati dal CER 161001\***

**ID 54/807**

Gestore	Edipower S.p.A.
Località	Piacenza (PI)
Gruppo Istruttore	Paolo Bevilacqua - referente
	Stefano Castiglione
	Antonio Fardelli
	Claudio Franco Rapicetta
	Alessandro M. Di Stefano – Regione Emilia Romagna
	Leonardo Benedusi – Provincia di Piacenza
	Giacomo Cerri – Comune di Piacenza



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**Centrale termoelettrica EDIPOWER S.p.A. di Piacenza**

**Indice**

1	ATTI ED ATTIVITA' ISTRUTTORIE .....	3
1.1	Atti presupposti .....	3
1.2	Atti normativi .....	3
1.3	Atti ed attività istruttorie .....	5
2	IDENTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO .....	5
3	PROPOSTA DI MODIFICA DEL GESTORE .....	6
4	CONCLUSIONI DEL GRUPPO ISTRUTTORE.....	7



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**Centrale termoelettrica EDIPOWER S.p.A. di Piacenza**

## 1 ATTI ED ATTIVITA' ISTRUTTORIE

### 1.1 Atti presupposti

- Vista la comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29/09/2014 prot. DVA-2014-0031249 di avvio procedimento per modifica non sostanziale richiesto da Edipower S.p.A. con nota prot. n. 2498 del 20/08/2014 (prot. DVA-2014-28931 del 11/09/2014) per la rinuncia, nel sito della centrale termoelettrica localizzata in Via Nino Bixio Piacenza, all'autorizzazione allo stoccaggio (D15 e R13) dei rifiuti speciali pericolosi identificati dal CER 161001\* di cui al § 10.4 del Parere Istruttorio allegato al decreto AIA del 28/12/2009, n. DSA-DEC-2009-0001914 successivamente modificato con decreti DSA-DEC-2010-0000208 del 26.04.2010 e n. DVA-DEC-2012-0000493 del 24.09.2012;
- vista la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC 00\_2012-000318 del 4 maggio 2012, che assegna l'istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale della Soc. Edipower S.p.A. - di Piacenza al Gruppo Istruttore così costituito:
- Paolo Bevilacqua - Referente GI;
  - Stefano Castiglione;
  - Antonio Fardelli;
  - Claudio Franco Rapicetta;
- preso atto che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sono stati nominati, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del decreto legislativo n. 59 del 2005, i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali:
- Alessandro M. Di Stefano (Regione Emilia Romagna);
  - Leonardo Benedusi (Provincia di Piacenza);
  - Giacomo Cerri (Comune di Piacenza);
- preso atto che ai lavori del GI della Commissione IPPC sono stati designati, nell'ambito del supporto tecnico alla Commissione IPPC, i seguenti funzionari e collaboratori dell'ISPRA:
- Bruno Panico.

### 1.2 Atti normativi

- Visto il Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i., parte seconda concernente le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC);
- vista la circolare ministeriale 13 luglio 2004 "Circolare interpretativa in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, di cui al decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372, con particolare riferimento all'allegato I";



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**Centrale termoelettrica EDIPOWER S.p.A. di Piacenza**

- visto il decreto ministeriale 31 gennaio 2005 “Emanazione di linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell’allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372”, pubblicato sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2005;
- visto il decreto ministeriale 1 ottobre 2008 “Emanazione di linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di impianti di combustione, per le attività elencate nell’allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59”, pubblicato sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 3 marzo 2009;
- visto il decreto ministeriale 19 aprile 2006, recante il calendario delle scadenze per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale all’autorità competente statale pubblicato sulla GU n. 98 del 28 aprile 2006;
- visto l’articolo 6, comma 16 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che prevede che l’autorità competente rilasci l’autorizzazione integrata ambientale tenendo conto dei seguenti principi:
- devono essere prese le opportune misure di prevenzione dell’inquinamento, applicando in particolare le migliori tecniche disponibili;
  - non si devono verificare fenomeni di inquinamento significativi;
  - deve essere evitata la produzione di rifiuti, a norma della Parte quarta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; in caso contrario i rifiuti sono recuperati o, ove ciò sia tecnicamente ed economicamente impossibile, sono eliminati evitandone e riducendone l’impatto sull’ambiente, secondo le disposizioni della medesima Parte quarta del decreto citato;
  - l’energia deve essere utilizzata in modo efficace ed efficiente;
  - devono essere prese le misure necessarie per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze;
  - deve essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e il sito stesso deve essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale.



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**Centrale termoelettrica EDIPOWER S.p.A. di Piacenza**

### 1.3 Atti ed attività istruttorie

- Visto* il Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale DSA-DEC-2009-0000974 del 03.08.2009 rilasciato dal MATTM ad Edipower S.p.A. per la Centrale Termoelettrica di Piacenza;
- visto* il Decreto DSA-DEC-2010-0000208 del 26.04.2010 rilasciato dal MATTM ad Edipower S.p.A. per la Centrale Termoelettrica di Piacenza;
- visto* il Decreto DVA-DEC-2012-0000493 del 24.09.2012 rilasciato dal MATTM ad Edipower S.p.A. per la Centrale Termoelettrica di Piacenza;
- esaminata* la comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29/09/2014 prot. DVA-2014-0031249 di avvio procedimento per modifica non sostanziale richiesto da EDIPOWER S.p.A. con nota prot. n. 2498 del 20/08/2014 (prot. DVA-2014-28931 del 11/09/2014) per la rinuncia, nel sito della CTE localizzata in Via Nino Bixio a Piacenza, all'autorizzazione allo stoccaggio (D15 e R13) dei rifiuti speciali pericolosi identificati dal CER 161001\* di cui al § 10.4 del Parere Istruttorio allegato al decreto A.I.A.;
- esaminata* l'istanza presentata da Edipower S.p.A., prot. 2498 d.d.20.08.2014, costituita da 5 pagine acquisita con protocollo DVA-2014-0028931 d.d.11.09.2014;
- vista* la e-mail di trasmissione del parere Istruttorio, inviata dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore in data 03/11/2014, avente prot. CIPPC-00\_2014-0001852 del 03/11/2014;
- esaminati* i contenuti dei BREF e delle Linee guida di riferimento in materia.

## 2 IDENTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO

Ragione sociale	Edipower S.p.A.
Sede legale:	Foro Bonaparte, 31 - 20121 Milano
Sede operativa	Via Nino Bixio, 27 - 29100 Piacenza
Recapiti telefonici	0523/668111
Denominazione impianto	Centrale Termoelettrica di Piacenza
Tipo di impianto	Esistente
Tipo di procedura	Modifica non sostanziale
Codice e attività IPPC	Impianti di combustione con potenza termica di combustione > 50MW, Categoria 1.1 -
Classificazione NACE	Processi di combustione in centrali elettriche, codice 11-40
Classificazione NOSE-P	Processi di combustione nelle turbine a gas, codice 101.04
Numero addetti	67 (2006)
Gestore	Gabriele Pastori, Via Nino Bixio, 27 - 29100 Piacenza
Rappresentate legale	Giulio Del Ninno, Foro Bonaparte, 31 - 20121 Milano
Referente IPPC	Michele Mincuzzi, Viale Italia, 592 - 20099 Sesto San Giovanni (MI)
Impianto a rischio di incidente rilevante	NO
Sistema di gestione ambientale	EMAS ed ISO 14001
Misure penali o amministrative	NO



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**Centrale termoelettrica EDIPOWER S.p.A. di Piacenza**

### 3 PROPOSTA DI MODIFICA DEL GESTORE

La Comunicazione di Edipower S.p.A. ha per oggetto la rinuncia allo stoccaggio di una tipologia di rifiuti speciali pericolosi identificati con il codice CER 161001\* nella Centrale Termoelettrica di Via Nino Bixio, Comune di Piacenza.

Il provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, vedi Decreto DSA-DEC-2009-0000974 del 03 agosto 2009, nel parere istruttorio allegato, al Capitolo 10, punto 10.4 Rifiuti, Lettera a), autorizza con prescrizioni l'esercizio delle attività di stoccaggio (D15 e R13) di rifiuti speciali prodotti in proprio presso la centrale.

Il gestore, nel documento presentato (prot. 2498 d.d. 20.08.2014), dichiara che "si è riscontrato che dalla messa in servizio del nuovo impianto a ciclo combinato non si è reso necessario stoccare quantità significative di rifiuti speciali pericolosi identificati dal CER 161001\* ne' si prevede, con l'attuale assetto impiantistico e produttivo, la necessità futura di tale stoccaggio".

Il gestore presenta quindi istanza di modifica non sostanziale per la rinuncia, all'autorizzazione allo stoccaggio (D15 e R13) dei rifiuti speciali pericolosi identificati dal CER 161001\* (soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose) di cui al § 10.4 del Parere Istruttorio allegato al decreto A.I.A. per un totale di 3.000 tonnellate.

Il gestore dichiara che dovrà restare inalterata l'autorizzazione in essere per l'attività di stoccaggio (D15 e R13) per i restanti rifiuti speciali prodotti in proprio presso la centrale che sono:

<i>CER</i>	<i>Rifiuti speciali non pericolosi prodotti in proprio</i>	<i>m<sup>3</sup></i>	<i>T</i>
150103	Imballaggi in legno	27	3
160214	Apparecchi fuori uso	25	25
170407	Metalli misti	500	400
170411	Cavi	10	10
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	18	20
200199	Altre frazioni non specificate altrimenti	100	30
<i>CER</i>	<i>Rifiuti speciali pericolosi prodotti in proprio</i>	<i>m<sup>3</sup></i>	<i>T</i>
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	1,2	1
150202*	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	3a) 27 3b) 27	9 3
160601*	Batterie al piombo	1	2
170601*	Materiali isolanti contenenti amianto	100	20
170603*	Altri materiali isolanti contenenti costituiti da sostanze pericolose	50	10
200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	2,5	0,5
	Totale	208,7	45,5





**Commissione Istruttoria IPPC**  
**Centrale termoelettrica EDIPOWER S.p.A. di Piacenza**

Il gestore dichiara:

*“con riferimento alle soglie di cui all'allegato VIII, alla parte II del D.lgs. 152/06 e s.m.i., la modifica non è sostanziale in quanto non comporta alcun aumento di potenza dell'impianto. Con riferimento ai potenziali effetti sull'ambiente, la modifica proposta non determina effetti negativi significativi sull'ambiente ne' sull'uomo; al contrario, la riduzione degli stoccaggi comporta un beneficio ambientale in termini di minori quantitativi accumulati;*

*L'istanza non comporta interventi sull'impianto ma solo una modifica di tipo gestionale, pertanto non si ritiene applicabile l'invio di un cronoprogramma;*

*..la modifica di cui alla presente istanza non sia da sottoporre a verifica di assoggettabilità a VIA, in quanto le modifiche richieste non inducono effetti negativi sull'ambiente.”*

#### **4 CONCLUSIONI DEL GRUPPO ISTRUTTORE**

Analizzata l'istanza di modifica del gestore (prot. n. 2498 del 20/08/2014), acquisita agli atti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (prot. DVA-2014-28931 del 11/09/2014), viste le disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i., considerati i contenuti dei BREF e delle Linee guida sui grandi impianti di combustione

##### **il Gruppo Istruttore**

- ritiene non sostanziale la modifica proposta dal gestore, ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- ritiene che le implicazioni ambientali conseguibili con l'attuazione della modifica proposta, ovvero la rinuncia allo stoccaggio autorizzato (D15 e R13) dei rifiuti speciali pericolosi relativi al CER 161001\*, rispettino le prerogative dei criteri IPPC;
- dispone che l'implementazione della modifica proposta non debba comportare modifiche alle prescrizioni del parere istruttorio conclusivo precedentemente reso e allegato al Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale DSA-DEC-2010-0000208 del 26.04.2010.

Il presente atto integra quanto riportato al capitolo 10 punto 10.4 Rifiuti, lettera a) del parere istruttorio allegato al decreto AIA (DSA-DEC-2009-0000974 del 03 agosto 2009).

Il gruppo istruttore ritiene congrua la tariffa istruttoria versata dal gestore in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 24/04/2008.